Indicatore dei Costi Complessivi (ICC): profili di utilizzo

L'Indicatore dei Costi Complessivi del conto è previsto dal provvedimento Banca d'Italia, emanato in data 29 luglio 2009 in tema di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari e correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti"¹ e ha sostituito l'Indicatore Sintetico di Costo (ISC).

L'Indicatore di Costo Complessivo (ICC) ha la funzione di rappresentare ai clienti consumatori il costo indicativo annuo del conto corrente. Attraverso l'ICC il consumatore può facilmente confrontare i conti di pagamento e scegliere quello più adatto alle proprie esigenze.

Per il calcolo degli ICC dei conti correnti sono stati forniti dalla Banca d'Italia profili tipo di utilizzo, ricavati sulla base di un'indagine statistica effettuata nel 2009 e che ha visto, tra l'altro, il coinvolgimento del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) e dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI) e differenziati a seconda che si tratti di:

Conti "a pacchetto", per i quali sono previste le categorie:

- **giovani** (164 operazioni annue) si caratterizza per l'utilizzo della carta prepagata, un maggior utilizzo dei servizi internet e un basso uso dell'assegno e del servizio di domiciliazione delle utenze;
- **famiglie con operatività bassa** (201 operazioni annue) si contraddistingue per l'assenza della carta di credito, per il possesso di un mutuo e di un finanziamento per acquisti;
- **famiglie con operatività media** (228 operazioni annue) evidenzia l'utilizzo della carta di credito e il possesso del mutuo;
- **famiglie con operatività elevata** (253 operazioni annue) si caratterizza per l'utilizzo della carta di credito, il possesso del mutuo e l'utilizzo dei servizi di investimento;
- **pensionati con operatività bassa** (124 operazioni annue) evidenzia la preponderanza dell'utilizzo del canale sportello rispetto ai canali alternativi;
- **pensionati con operatività media** (189 operazioni annue) si contraddistingue per l'utilizzo della carta di debito sia in funzione prelievo sia in quella di pagamento e della carta di credito nonché per l'accesso ai servizi di investimento.

Conti "a consumo" (ordinari), per i quali è previsto un livello di operatività bassa essendo rivolti a chi pensa di svolgere un numero molto contenuto di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

L'ICC viene determinato con riferimento ad una operatività allo sportello oppure "online" ed è calcolato sommando i costi dei singoli servizi e i costi per le operazioni e per la tenuta del conto previsti per ogni tipologia di conto in relazione ai singoli profili di utilizzo, secondo la tabella fornita dalla Banca d'Italia e di seguito pubblicata. Si sottolinea che nel calcolo degli ICC è previsto che il cliente effettui un prestabilito numero di operazioni e fruisca di diversi servizi accessori, tutti regolati alle condizioni standard, senza tener conto delle eventuali condizioni di favore riservate al singolo cliente (o gruppo di clienti), né degli interessi creditori ove previsti dalla tipologia del conto.

Pertanto, l'ICC è da considerarsi come un indicatore orientativo/statistico e non come l'effettiva espressione del costo del singolo conto. Inoltre ovviamente tale strumento, poiché permette una stima di tipo esclusivamente economico del conto, non tiene conto né del livello qualitativo dei servizi proposti, né delle potenzialità di personalizzazione offerte dalla Banca ai propri clienti.

¹ Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" aggiornata alla luce del recepimento in Italia della direttiva 2014/92/UE ("Payment Accounts Directive" - PAD)

	Conto a pacchetto						Conto a consumo
	Giovani	Famiglie con operatività bassa	Famiglie con operatività media	Famiglie con operatività elevata	Pensionati con operatività bassa	Pensionati con operatività media	Operatività bassa
Operatività corrente - gestione della liquidità							
elenco movimenti allo sportello	10 (0)	7 (0)	5 (0)	6 (0)	5 (0)	7 (0)	3
elenco movimenti tramite canali alternativi	22 (32)	17 (24)	21 (26)	35 (41)	5 (10)	18 (25)	3
Prelievo contante allo sportello	5 (0)	7 (0)	5 (0)	6 (0)	6 (0)	8 (0)	6
versamenti in contante e assegni	7	9	10	10	6	6	12
comunicazione trasparenza	4	4	4	4	4	4	4
invio estratto conto	4	4	4	4	4	4	4
Servizi di pagamento							
<i>carta di debito</i>							
canone	1	1	1	1	1	1	1
Prelievo presso propria banca ATM	33 (38)	36 (43)	37 (42)	38 (44)	28 (34)	34 (42)	18
Prelievo presso altra banca ATM	5	4	7	5	2	4	6
prelievo ATM Paesi UE	2	1	2	2	1	1	0
<i>carta prepagata</i>							
canone / una tantum	1	0	0	0	0	0	0
ricariche tramite internet	5	0	0	0	0	0	0
<i>operazioni di pagamento con carta di debito(es. Pagobancomat)</i>							
operazioni	36	46	54	52	20	32	20
<i>carta di credito</i>							
Canone	0	0	1	1	0	1	0
invio estratto conto	0	0	12	12	0	12	0
<i>assegni, utenze, imposte</i>							
pagamenti con assegni	2	7	9	11	5	10	3
domiciliazione utenze	6	12	18	24	18	24	12
pagamenti imposte o tasse	2	4	2	2	2	2	0
<i>pagamenti ricorrenti</i>							
rata mutuo - addebito in C/C	0	12	12	12	0	0	0
finanziamento rate acquisti - addebito in C/C	0	12	0	0	0	0	0
<i>Bonifici</i>							
Accredito stipendio o pensione	6	12	12	12	12	12	12
verso l'Italia disposti allo sportello con addebito C/C	2 (0)	3 (0)	4 (0)	5 (0)	3 (0)	4 (0)	4
verso l'Italia disposti tramite Internet	7 (9)	1 (4)	4 (8)	5 (10)	0 (3)	2 (6)	2
pagamenti ricevuti tramite bonifico	4	2	4	6	2	3	2
Servizi di finanziamento							
Mutuo	No	Si	Si	Si	No	No	No
Altri finanziamenti	No	Si	No	No	No	No	No
Servizi di investimento							
Deposito titoli	No	No	No	Si	No	Si	No
Totale operazioni	164	201	228	253	124	189	112

I profili di utilizzo si riferiscono all'operatività del solo titolare del conto, senza considerare eventuali cointestazioni e servizi accessori utilizzati da un familiare.

Alcune voci dei profili presentano un secondo valore indicato tra parentesi che fa riferimento al numero di operazioni che descrivono l'utilizzo del conto corrente per un cliente che opera esclusivamente tramite canali alternativi.

I profili riferiti alle "famiglie" vanno utilizzati anche con riferimento a singoli individui, titolari di conto corrente, diversi da "giovani" e "pensionati".